

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MARZO 1875

far scivolare inavvertentemente l'articolo 2 in questo progetto di legge; è chiara l'abrogazione della guardia nazionale, ed è chiara la maggiore spesa che costerà, spesa che qui non si può osservare, perchè dipenderà dall'altro progetto il conoscerla.

È molto abile l'onorevole ministro; in questa legge non si parla di spese, lo so, ma se ne parlerà poi, senza dubbio, quando sarà questione di ordinare la milizia territoriale, della quale ammettete fin d'ora la esistenza.

Ora, io pregherò i miei colleghi di preoccuparsi, prima di votare questo articolo, di un'altra cosa, che sarà necessaria conseguenza della proclamazione di un principio non ha la sua sede in questa legge.

Ditemi, quando voi oggi approvaste questo articolo di legge, quale e quanta sarà la vostra libertà nella discussione degli altri progetti? Voi vi troverete impigliati, voi sarete obbligati a votare quelle altre leggi per essere coerenti a voi stessi, e quindi voi sin d'ora rinunciate a quella libertà, a quella indipendenza con cui dovete esaminare ed approvare le leggi.

Ciò avverrà senza dubbio, e voi stessi non ne potete dubitare, ed io sarei tentato a sospettare che a questo scopo sia in questa legge collocato l'articolo 2.

Io avrei votato quest'articolo quando questa legge fosse stata contemporaneamente approvata con quell'altra sull'ordinamento della milizia territoriale; allora, con la coscienza della intera portata di quest'articolo, sarei stato in condizione di apprezzarne la necessità e la gravità degli oneri.

Dalle mie parole, avrete già compreso che io intendo proporre la soppressione di quest'articolo 2, e nella quale, spero, acconsentiranno gli onorevoli ministri, e la Commissione stessa.

La soppressione infatti nulla guasta, lascia integra la questione, salvo il principio, ed ogni cosa potrà essere discussa ed approvata nella discussione del progetto dell'ordinamento della milizia territoriale. La soppressione poi rispetterà la libertà di tutti, perchè l'approvazione di quest'articolo oggi, porterebbe la violenza di domani per approvare gli altri progetti di legge.

Che si direbbe infatti, se, approvato quest'articolo, si respingesse un giorno il progetto della milizia territoriale?

Io non ho bisogno di dirlo; ma di certo il Parlamento sarebbe accusato d'incoerenza.

La questione che è inclusa nell'articolo 2 non è lieve. Se noi vogliamo discutere a fondo la disposizione di quest'articolo, prematuramente dobbiamo entrare nella discussione del progetto di legge della

milizia territoriale, di cui tuttora la Commissione incaricatane non ha compiuto lo studio, e non ha presentata la relazione.

Ora io credo che non mi si permetterebbe entrare in questa materia, e con ragione, perchè non ci sta innanzi l'ordinamento della milizia territoriale a discutersi.

Ma intanto l'articolo 2 accetta la milizia territoriale, e pregiudica fin da oggi la questione,

Per queste ragioni io propongo la soppressione di quest'articolo.

MAURIGI. Domando la parola.

SALARIS. Io chiuderò questa mia raccomandazione coll'esprimere un sentimento di dolore pel modo e per il momento in cui si discute questo progetto di legge. Non sono che due giorni, o signori, che si discuteva una tassa sopra il trasferimento delle proprietà mobiliari ed immobiliari, una tassa, se volete, gravissima, e tutti gli stalli del Parlamento erano coperti; un numero considerevolissimo di deputati assisteva a quella discussione. Ora io chiederò all'onorevole ministro se egli possa dirsi soddisfatto che questa legge, che riguarda l'imposta di sangue, venga approvata da un numero così esiguo di deputati, quale oggi si trova nella Camera.

In verità, io avrei creduto che il ministro della guerra, alla sua volta, avesse tratto partito del talismano del telegrafo per chiamare a questa discussione, non i nemici, ma gli amici; non già i deputati di destra o di sinistra: quelli che gli diedero il loro appoggio finora, perchè di certo non sono là gli amici, ma da questo lato, o confusamente in ambi i lati della Camera. Sì, signor ministro della guerra, voi non sapreste affermare da quale parte siedano i vostri amici e i vostri nemici, perchè, se riandate colla memoria la discussione delle vostre leggi, ricorderete per quali voti siano esse uscite salve. (*Si ride — Bravo! a sinistra*)

Ma, dico, quanto meno quegli amici che si vantano sostenere ad ogni costo Ministeri presenti e futuri, sarebbero stati chiamati a presenziare questa grave discussione.

Il paese domanderà conto del perchè ad una questione finanziaria sia stata data un'importanza al disopra di quella con cui si risolvono questioni d'imposta di sangue. (*Mormorio a destra*)

Una legge come questa non può essere discussa con gli stalli vuoti.

MINISTRO PER LA GUERRA. Io ho proprio ragione di maravigliare delle difficoltà che sono sollevate dall'onorevole Salaris a proposito di questo articolo 2 e della opposizione che esso muove all'articolo stesso.

Quanto a me, io dovrei accettare la proposta